



CLUB ALPINO ITALIANO Gruppo Regionale Emilia Romagna

Commissione Regionale Sentieristica e Cartografia

Verbale riunione del 12-10-2019

Alle ore 9:30 presso sede CAI Bologna si è tenuta la 2° riunione della Commissione più i responsabili della sentieristica e cartografia delle Sezioni CAI dell'Emilia-Romagna con il seguente ordine del giorno:

1. Rapporti con la regione Emilia-Romagna: situazione e richieste da presentare al nostro GR
2. Sentiero Italia (a cura di A. Geri): situazione, gestione zone di confine, conferimento dati, lavori per l'anno 2020.
3. Elenco sentieri di competenza sezionale
4. Ipotesi di corsi da svolgere
5. Cessione dei dati sui sentieri: a tutti o a pochi? (UNICOCAI, Openstreetmap, siti sezionali o regionali, app varie, Destinazioni Turistiche, GAL, case editrici)
6. Varie ed eventuali

Presenti (in corsivo i membri della Commissione):

Sezione	Nome	Sezione	Nome
Piacenza	<i>Marco Cassola</i>	Parma	<i>Stefano Mordazzi, Carlo Prospero</i>
Reggio Emilia	<i>Alberto Tinterri, Elio Pelli</i>	Modena	Giuliano Cavazzuti
Bismantova - Castelnuovo ne' Monti (RE)		Pavullo nel Frignano (MO)	
Bologna	Alessandro Geri	Sassuolo (MO)	Luciano Cuoghi
A.A.B. di Porretta Terme (BO)	Mauro Lenzi, Antonio Ventura, Franco Soldati	Argenta (FE)	
Imola (BO)		Cesena (FC)	Roberto Bianchi
Ravenna		Forlì (FC)	
Faenza (RA)	<i>Gabriele Sani, Ettore Fabbri</i>	Rimini	
Lugo (RA)	Francesco Rotundo	Referente GR	Francesco Casanova

- 1) Rapporti con la regione Emilia-Romagna: situazione e richieste da presentare al nostro GR

In continuità con la discussione avviata durante il precedente incontro, Cassola porta all'attenzione varie situazioni aperte nell'attuale rapporto con la Regione:

- Data l'apparizione recente di alcuni loghi rossi a vernice relativi ad un percorso estraneo al CAI ma utilizzante i suoi sentieri, è stata contattata la Regione in merito all'ufficialità di quest'ultimo: dalla risposta ricevuta apprendiamo che chiunque, una volta individuato e segnato un nuovo percorso, può mandare la traccia di esso via e-

mail alla Regione e vederlo inserito nella REER (Rete Escursionistica Emilia-Romagna). Viene inoltre esplicitato che sono spesso i Comuni a seguire la cosa;

- Tramite confronto di diverse pagine presenti nei servizi web della Regione viene fatto notare come la rappresentazione digitale della sentieristica CAI regionale sia in uno stato di disallineamento: le pagine dei GEOSITI presentano sentieri diversi da quelli della REER e questi spesso non sono aggiornati al loro stato attuale;
- La legge Regionale 26 Luglio 2013 n. 14, riguardante la REER, manca dei decreti attuativi. Sentendo il parere di alcuni tecnici seduti al tavolo durante la stesura dell'ultima è improbabile che verranno mai fatti, vista l'incongruenza di alcuni articoli. L'unica parte della legge utilizzata è quella relativa allo stanziamento fondi per percorsi escursionistici; pertanto manca l'attuazione della parte di tutela dei sentieri.
- In seguito al supporto richiesto dagli organizzatori dell'ultratrail AVP501 per pulizia dei sentieri utilizzati da quest'ultimo, viene confermato che sono state pagate le sole spese vive relative ad essa;
- In passato è stato fatto un conferimento di vecchie carte escursionistiche alla Regione per valutare l'elaborazione di una legge relativa al pubblico interesse di alcuni tratti di percorsi che attraversano proprietà private, ma non si è ricevuto alcun riscontro;
- Le sezioni di Piacenza e Parma qualche anno fa hanno fatto uno studio di fattibilità sul prolungamento dell'Alta Via dei Parchi oltre il Passo della Cisa ma dalla Regione non è arrivata nessuna risposta in tempo utile con la pubblicazione di bandi per lo stanziamento di fondi;
- Nel Piano APT Servizi della Regione relativo all'anno 2019 il CAI non viene nominato in nessun modo tra i vari promotori del turismo, mentre sono elencati vari cammini. Nel piano del prossimo anno si potrebbe cercare di inserire almeno il Sentiero Italia, data l'importanza che ricopre a livello nazionale.
- La Regione ER non prevede normativa per la segnaletica dei sentieri storici, come invece la Regione Toscana, nonostante sul territorio di competenza ne siano presenti numerosi, pertanto ogni associazione ha utilizzato segnaletica e loghi a propria discrezione. Si evidenzia che il nuovo manuale della sentieristica CAI in via di completamento contiene indicazioni anche per la segnaletica dei cammini storici.
- Si evidenzia la necessità di una maggiore visibilità del CAI, anche sui cammini storici, e si invita a sviluppare i rapporti con i Comuni e gli altri Enti del territorio.

In sintesi, si chiede al GR di verificare presso la Regione ER come intende procedere su:

- aggiornamenti al catasto regionale sentieri;
- normativa per segnaletica dei sentieri CAI e di quelli storici;
- decreti attuativi della legge sulla REER.

Si propone anche al GR di attivare insieme al GR Toscana un tavolo di lavoro per definire la segnaletica dei cammini storici presenti nelle regioni.

2) Sentiero Italia (a cura di A. Geri): situazione, gestione zone di confine, conferimento dati, lavori per l'anno 2020

- Alessandro Geri informa che è in preparazione la circolare della SOSEC Nazionale per la manutenzione del Sentiero Italia e procede ad esporre lo stato attuale del S.I. nelle tappe che coinvolgono il tratto di crinale tra Toscana ed Emilia-Romagna e invita a bonificare, evitando i doppi ldp, il crinale e più in generale tutti i tratti confinanti tra le sezioni.
- Si segnala il tema dei loghi dei cammini e vie che passano sullo stesso sentiero, essendo la segnaletica attuale inadeguata ad elencarli: dato che in diverse parti di esso ne sono presenti molti non basterà lo spazio in punta al cartello. Viene quindi proposto di creare una piccola tabella sottostante al luogo di posa con tutti i loghi dei cammini e itinerari lunghi che seguono lo stesso percorso del Sentiero Italia; Si evidenzia che il nuovo manuale della sentieristica CAI in via di completamento contiene indicazioni anche per la gestione dei loghi.
- Vengono infine smarcati alcuni dubbi residui sulla tappa SI L20 (allo stato precedente non erano chiari punti di partenza e di arrivo) e sull'incarico di alcune sezioni alla manutenzione-gestione di queste tappe.

3) Elenco sentieri di competenza sezionale

La lista delle competenze sezionali dei sentieri della REER è quasi completa, a parte 3 sezioni:

- Sassuolo: presente all'assemblea un referente per questa sezione espone l'attuale situazione che vede un unico sentiero che continua sul territorio del CAI Modena. Si decide di marcarlo con lo stesso numero, ma dividerne la manutenzione;
- Pavullo sul Frignano: non è chiara la situazione attuale, dato che non è stata ricevuta risposta alla richiesta di un elenco sentieri;
- Forlì: anche qui Sani si occuperà di contattare la sezione.

4) Ipotesi di corsi da svolgere

Geri chiede ai membri della Sosec Regionale ER di procedere in tempi brevi con lo svolgimento dei corsi OpenStreetMap presso le sezioni, a tal fine si definisce un gruppo di lavoro costituito da: Alberto Tinterri, Carlo Prospero, Gabriele Sani, Mauro Vai.

5) Cessione dei dati sui sentieri: a tutti o a pochi? (UNICOCAI, Openstreetmap, siti sezionali o regionali, app varie, Destinazioni Turistiche, GAL, case editrici)

Si accenna alla decisione della SOSEC Nazionale di rendere i dati pubblici. Si approfondirà in una prossima riunione.

Alle 13.40 si concludono i lavori

Il prossimo incontro si svolgerà il 18/1/2020

Il presidente
Marco Cassola